

Allegato D. 9

Riduzione, recupero ed
eliminazione dei rifiuti

I rifiuti prodotti dall'attività della Centrale Termoelettrica di Flumeri saranno costituiti principalmente da acque di lavaggio compressori TG, eluati DEMI, resine esauste, soluzioni e fanghi di rigenerazione resine, materiali da demolizione e scavi e rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata (carta, legno ecc.).

La classificazione dei rifiuti sarà eseguita in conformità al *D. Lgs. 152/06 art. 184 parte IV Titolo 1*. Si specifica che la Centrale intende avvalersi delle disposizioni sul deposito temporaneo previste *dall'art. 183 Comma 1 lettera m, parte IV Titolo 1 del D. Lgs. 152/06*.

A tal fine, la Centrale dovrà attenersi alle seguenti disposizioni previste dall'*art. 183*:

- “i rifiuti depositati non dovranno contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm, né policlorobifenile e policlorotrifenili in quantità superiore a 25 ppm;
- i rifiuti pericolosi dovranno essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo le seguenti modalità alternative, a scelta del produttore:
 - con cadenza almeno bimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito oppure quando il quantitativo di rifiuti pericoloso in deposito raggiunga i 10 m³; in ogni caso, anche se il quantitativo non supererà 10 m³/anno, il deposito temporaneo non potrà avere durata superiore ad un anno;
- i rifiuti non pericolosi dovranno essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo le seguenti modalità alternative, a scelta del produttore:
 - con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito oppure quando il quantitativo di rifiuti pericoloso in deposito raggiunga i 20 m³; in ogni caso, anche se il quantitativo non supererà 20 m³/anno, il deposito temporaneo non potrà avere durata superiore ad un anno.
- Il deposito temporaneo dovrà essere effettuato per tipi omogenei e nel rispetto delle relative norme tecniche. Inoltre, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, dovranno essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi”.

L'attività di deposito dei rifiuti prodotti all'interno dell'impianto, in attesa dello smaltimento finale, avverrà attraverso la realizzazione di depositi temporanei, in cui i rifiuti pericolosi saranno separati da quelli non pericolosi. Come mostrato in *Planimetria Allegato B23* e nella *Scheda B12*, i depositi temporanei saranno costituiti da n. 3 aree di 50 m² circa ciascuna, recintate, impermeabilizzate, pavimentate e coperte da tettoia.

L'area "C", all'interno della quale sono depositati i fusti di olio esausto, sarà dotata di idonei bacini di contenimento.

Nell'ambito del *Sistema di Gestione Ambientale* che la Centrale prevede di implementare saranno predisposte specifiche procedure per il controllo della gestione dei rifiuti e dei depositi.

Le procedure avranno l'obiettivo di descrivere le modalità operative connesse con la suddivisione, la raccolta, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso delle varie attività svolte presso la Centrale. In generale, le procedure saranno volte a:

- definire le modalità operative per la suddivisione, la classificazione, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti nel rispetto delle leggi, regolamenti e normative vigenti;
- individuare, nell'ambito della centrale di Flumeri, i responsabili delle varie fasi dello smaltimento dei rifiuti (dalla produzione allo stoccaggio), includendo nei compiti le informative alle autorità previste dalla normativa vigente;
- precisare le modalità per la gestione della documentazione.

Le procedure saranno volte, inoltre, a garantire che vengano effettuate con cadenza regolare (almeno mensile), le seguenti verifiche:

- stato delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti;
- integrità dei contenitori;
- presenza nelle aree di rifiuti di altra natura rispetto a quella prevista;
- integrità dei cartelli di identificazione rifiuti e relative norme di comportamento da adottare nel deposito.

La gestione dei rifiuti in *Centrale* avverrà secondo le modalità previste dal *D.Lgs. 152/06*. In particolare, i dettagli relativi ai rifiuti prodotti e movimentati saranno riportati nel *Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD)*, sui formulari di identificazione per il trasporto e sul registro di carico e scarico rifiuti, conservati in *Centrale*.

I rifiuti speciali verranno conferiti ad imprese in possesso di regolare autorizzazione e iscrizione all'Albo Smaltitori. La relativa documentazione sarà conservata in *Centrale*, secondo le modalità previste dalle procedure predisposte nell'ambito del *Sistema di Gestione Ambientale*.